

# IL SALOTTO MWA-IBM

**Mobile**, il nuovo modello di organizzazione aziendale, **Wireless**, la tecnologia portante su cui si basa, e **Accessibility**, il protocollo di inclusione che la disegna; sono le tre parole chiave su cui MWA persegue l'integrazione delle persone, tra loro, e coi processi aziendali. E' un network che lavora condividendo tecnologia capace di produrre soluzioni per IBM stessa e per i propri clienti e lo fa davvero con tutti e per tutti. L'ambizione è quella di vedere nella disability e nel diversity non più un problema da risolvere ma un'opportunità da cogliere. Consentire ai disabili sensoriali e motori l'utilizzo delle proprie tecnologie assistive nei processi di comunicazione e produzione aziendale, senza però ostacolare i protocolli di qualità e sicurezza, permette infatti di portare la

loro esperienza di usabilità nei prodotti migliorandoli; così come progettare nel rispetto delle diversità di genere, culturali, religiose e politiche, adegua l'azienda ai bisogni di un mercato nuovo anche qui migliorandolo e migliorando le persone che lo creano. Sono ambizioni che IBM insegue con MWA dal 2004 e che oggi vuole avvicinare maggiormente condividendo i propri risultati con quelli ottenuti da altre aziende o associazioni. Un salotto appunto per parlare più che raccontare o celebrare successi. Una rete di persone che nasca tra gli atomi, intorno ad un tavolino, e che cresca poi, sempre tra le persone ovviamente, ma dove il tramite sono i bit del social network, della società della conoscenza e della partecipazione.



## MWA CHI È?

MWA (Mobile Wireless Accessibility), l'organizzazione IBM Italia che si occupa di tecnologie e disabilità, è una risposta alle necessità di persone diversamente abili e non, desiderose di essere incluse e di includere tutti a livello lavorativo e sociale. Da semplice team di supporto a creatore di soluzioni tecnologiche, MWA è diventato un modo di pensare differente. Un "think tank" dove le metodologie utilizzate in IBM vengono usate per sviluppare progetti volti a risolvere problemi concreti e a scoprire nuove tecnologie, mettendo l'utente con disabilità al centro; tut-

to questo grazie a un nutrito numero di professionisti che mette a disposizione conoscenza e passione.

## MISSION

MWA punta ad aumentare l'engagement delle persone con disabilità di tipo motorio e sensoriale nell'ambito lavorativo e non solo per migliorarne la quotidianità, veicolando informazioni, rendendo accessibili strumenti e sviluppando soluzioni che risultano utili a tutti.

In collaborazione con:





# SALOTTO IBM

## WORKSHOP CON LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

4 OTTOBRE 2019 - COMPLESSO MONUMENTALE  
DI SANTA CROCE - BOSCO MARENCO (AL)

### MAGIC WAND APP

La sessione vuole raccontare come il design di un oggetto può risultare funzionale a più categorie di utilizzatori. A questo fine i partecipanti vengono in una prima fase introdotti allo sviluppo software di tipo drag&drop basato su ai2.appinventor.mit.edu

Obiettivo della sessione è quello di sviluppare una APP per Smartphone sensibile alla presenza di dispositivi beacon e capace di interagire con altri dispositivi IoT. Nell'esempio proposto tali dispositivi vengono utilizzati per marcare spazi e oggetti dando spunto a semplici giochi di gruppo. Superata la fase iniziale l'APP viene opportunamente affinata per consentirne l'accessibilità anche ad una persona non vedente. Questo consente alla persona disabile di utilizzare l'APP in scenari di vita quotidiana dimostrando come il design-for-all sia anche risultato di piccole attenzioni poste nelle fasi di progettazione di un prodotto.



# PROGRAMMA SALOTTO IBM IN COLLABORAZIONE CON CISCO

VENERDÌ 4 OTTOBRE 2019 - ORE 10.00

- **Stefano Drusian - Cisco**  
**Marco Drusian**  
**Francesco Brasacchio - Freelance**  
Il cicloturismo senza limiti
- **Manuela Bonomi - IBM** - Il museo si racconta. Esperienza museale rivolta ai disabili visivi
- **Antonio Sgorbissa - Università di Genova** - Il robot Caresses: un robot da compagnia sensibile alle differenze tra culture
- **Pietro Alberti - Media Direct - CampuStore** - Nao, un robot amico e inclusivo
- **Lapo Cecconi - Kinoa Innovation Studio**  
**Armando Dei - Kinoa Innovation Studio**  
Le chiavi dell'accessibilità con Kimap. L'intelligenza artificiale a supporto del turismo 4.0
- **Maurizio Parodi - Vice President Siemens Digital Industries Software**  
E-mobility: auto elettriche a guida autonoma?

POMERIGGIO - ORE 14.30

- **Roberto D'Angelo - Microsoft** - Inclusive Design
- **Silvia Nigro - Cisco** - Innovation in accessibility@Cisco  
**Elisa Vavassori - Cisco**  
**Paola Rossi - Cisco**
- **Filippo Tramonto - IBM** - Come la tecnologia può aiutare le persone con disabilità uditiva
- **Pier Scotti - Apple**

Moderatore

**Francesco Levantini - Abilitando**

Già docente e progettista curricolare per il centro di formazione di IBM Italia, collabora oggi come divulgatore per quotidiani periodici a tiratura nazionale.

**Il convegno sarà tradotto in Lingua dei Segni Italiana (LIS)**

Scopri i dettagli dell'evento su:  
[www.abilitando.it](http://www.abilitando.it)

oppure scrivici a  
[segreteria@abilitando.it](mailto:segreteria@abilitando.it)





# ABILITANDO PER LO SPORT

**4-5 OTTOBRE 2019 ORE 10.00 - 18.00**

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CROCE - BOSCO MARENCO (AL)

Durante le giornate di venerdì 4 e sabato 5 sarà possibile conoscere alcune discipline sportive per tutti: si potrà assistere alle esibizioni di esperti sportivi e si potranno sperimentare liberamente tutte le attività presentate.

## DURANTE L'EVENTO ABILITANDO 2019 SARÀ POSSIBILE PROVARE QUESTI SPORT

### SHOWDOWN

Lo Showdown fu inventato negli anni 60 in Canada. Largamente praticato all'estero, questo sport è ancora agli inizi nel nostro paese, eppure i giocatori continuano ad aumentare al punto che sono già stati organizzati campionati italiani assoluti sia per singoli che a squadre.

È uno sport riservato agli atleti ipovisivi e non-vedenti. Due giocatori (o due squadre) si fronteggiano su un tavolo rettangolare con sponde laterali alte, alla cui estremità vi è una piccola porta. Si gioca dal fondo del tavolo e lo scopo di questo gioco è di mandare la pallina (sonora e di materiale plastico) nella porta dell'avversario, con racchette normalmente di legno. Ogni goal vale 2 punti, e vince chi raggiunge gli 11 punti con lo scarto di almeno 2 punti. Arbitra le partite un vedente e uno dei suoi compiti è far osservare il silenzio assoluto per garantire ai giocatori di poter sentire il suono della pallina.

Unica eccezione è applaudire dopo un goal.



### CALCIO BALILLA

Tutti noi conosciamo il calcio balilla: un gioco del calcio in miniatura che abbiamo giocato negli oratori o in spiaggia e ormai rappresenta una tradizione ludica italiana mai tramontata. Un gioco, anzi ormai uno sport (al punto che esiste una Federazione paralimpica), che supera le barriere e che viene praticato anche da giocatori con disabilità motorie. Non vi è nessuna differenza nelle regole. L'unica cosa differente è l'altezza del tavolo da gioco che, in questo caso, è ribassato e alle gambe del tavolo è stata data una forma particolare per permettere a due sedie a rotelle di stare entrambe sotto il "terreno di gioco".



### HANDBIKE

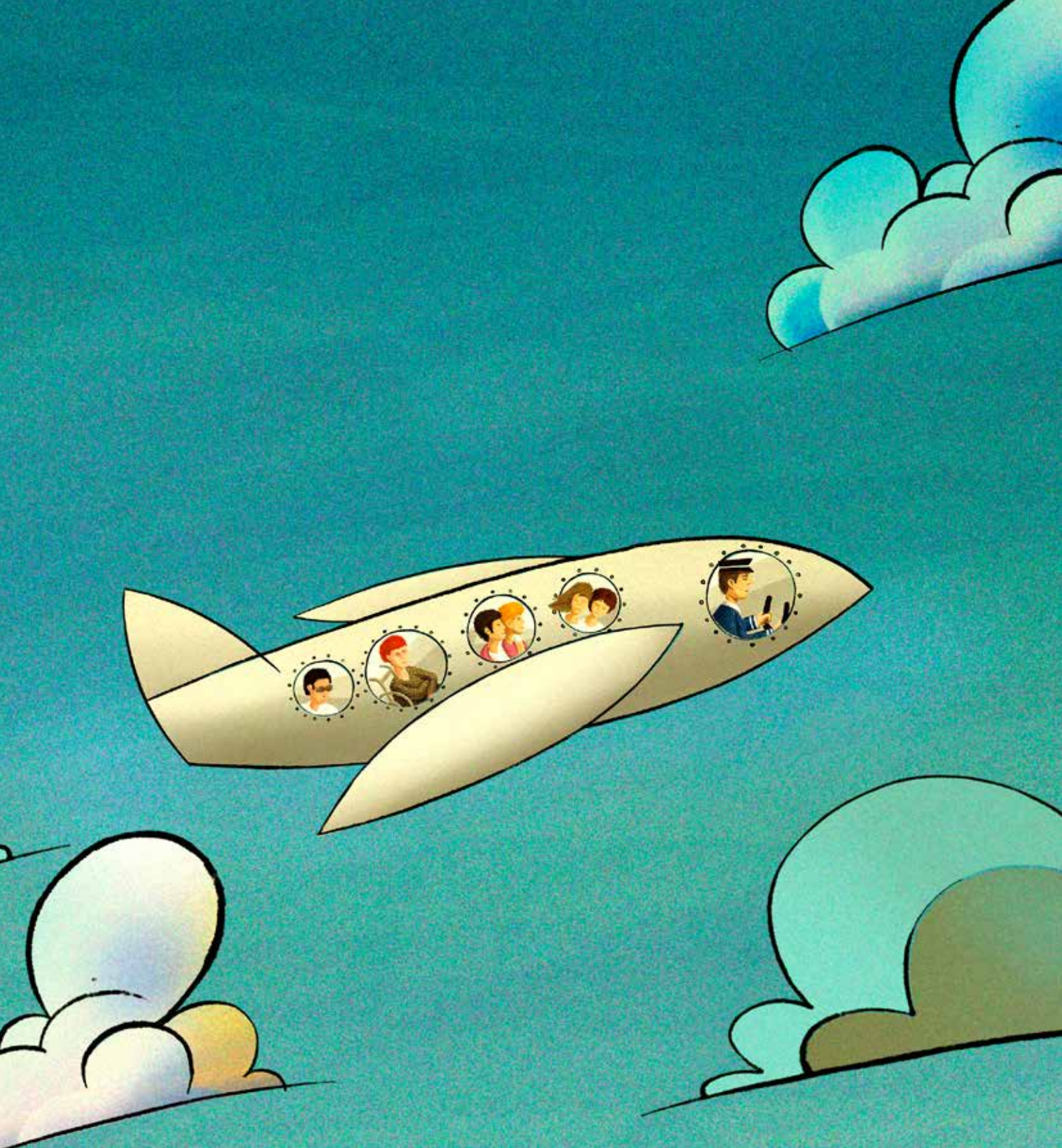
È un mezzo di locomozione che permette a qualunque persona di muoversi nell'ambiente sfruttando la propulsione fornita dalle proprie braccia. È diventato uno degli sport per disabili più conosciuti e seguiti anche dai mass media (anche grazie ai successi in questa disciplina di Alex Zanardi).

Il paraciclismo è diventato sport ufficiale ai Giochi Paralimpici di Seul 1988.



In collaborazione con:





# ABILITANDO DISABILITY MANAGEMENT

**5 OTTOBRE 2019 ORE 10.00**

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CROCE - BOSCO MARENCO (AL)



# PROGRAMMA

SABATO 5 OTTOBRE 2019 - ORE 10.00

Un professionista qualificato che sia in grado di coadiuvare le imprese nei processi di inserimento, inclusione e integrazione lavorativa delle persone con disabilità: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, mantenimento in azienda, fino alla gestione del ritorno al lavoro, allo sviluppo professionale e organizzativo. Il tutto con particolare attenzione alle misure di abbattimento delle barriere fisiche e culturali, di welfare aziendale, di smart working e con una continua interazione con le strutture / funzioni aziendali coinvolte nel processo organizzativo d'impresa (figure preposte alla gestione delle risorse umane, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni, rappresentanze sindacali interne, ecc.). In questo consiste il Disability Manager, il "Responsabile dell'inserimento lavorativo" introdotto dal Jobs Act.

E' evidente che non basta la particolare sensibilità nei confronti del tema ma occorrono percorsi di formazione specialistici post laurea che si stanno – per fortuna – moltiplicando.

Da alcuni di questi percorsi è nata la Federazione Disability Management: associazione professionale dei Disability Manager in ambito lavorativo in possesso di competenze certificate, con il compito anche di attestare i requisiti di qualificazione professionale dei propri associati a garanzia delle imprese committenti.

Dell'importanza di tale figura e delle prospettive della formazione per questi professionisti parliamo con:

- **Confindustria**
- **Camera del Lavoro di Alessandria**
- **Università Europea di Roma**
- **Università di Firenze**
- **Università Cattolica Milano**

**Il convegno sarà tradotto in Lingua dei Segni Italiana (LIS)**

Scopri i dettagli dell'evento su:  
[www.abilitando.it](http://www.abilitando.it)

oppure scrivici a  
[segreteria@abilitando.it](mailto:segreteria@abilitando.it)





# ABILITANDO EDUCATIONAL

CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO

**5 OTTOBRE 2019 ORE 9.00**

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CROCE - BOSCO MARENCO (AL)